



VERBALE DELL'EVENTO DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE DEL 22 NOVEMBRE 2023

Il giorno 22 novembre 2023, dalle ore 10 alle ore 13, presso l'aula magna del complesso didattico di Pian dei Mantellini, si è svolto in presenza l'Evento di restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2022-2023 del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA).

Hanno partecipato i componenti della Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) Prof. Leonardo Disperati (coordinatore), Prof. Emilio Mariotti, Prof. Cristina Panti, Aurora Barbini, Giulio Paggi e Manolo Zocco, i presidenti dei Comitati per la Didattica (CplD) del DSFTA Prof. Federico Maria Pulselli, Prof. Enrico Tavarnelli e Prof. Carmela Marinelli (anche nella veste di responsabile AQ-Didattica per il DSFTA), il Prof. Carlo Citter (componente del Presidio della Qualità di Ateneo – PQA; partecipazione in remoto tramite il link GMeet <https://meet.google.com/zqm-hbyn-hhu?hs=224>), il Prof. Alessandro Agnetis (Presidente del Nucleo di valutazione - NdV).

Le informazioni sull'evento erano state adeguatamente diffuse nel sito web del DSFTA tramite la pubblicazione da parte dell'Ufficio progettazione corsi e programmazione di una pagina dedicata (<https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/valutazione-della-didattica/aa-2022-2023-giornata-della-restituzione-dei-risultati-della>) e la pubblicazione di una pagina nelle "News, Eventi, Avvisi" (<https://www.dsfta.unisi.it/it/avvisi/giornata-della-restituzione-dei-questionari-di-valutazione-22-novembre-2023>). Inoltre, con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione di studenti e docenti, la CPDS aveva: a) richiesto all'Ufficio Servizi agli studenti l'invio di un messaggio e-mail informativo; b) raccomandato ai Presidenti dei CplD la sospensione delle attività didattiche dalle ore 10 alle ore 13 del 22 novembre 2023. L'insieme di queste iniziative ha assicurato la partecipazione, durante tutto l'incontro, di un ampio numero di studenti e di docenti del DSFTA.

Ha presieduto la riunione il coordinatore della CPDS, che ha avviato le attività esprimendo soddisfazione per l'ampia partecipazione degli studenti, e introducendo il seguente programma di massima:

- Intervento del prof. Alessandro Agnetis
- Intervento del prof. Carlo Citter (in remoto)
- Sintesi dei risultati dei questionari (Leonardo Disperati - CPDS)
- Interventi dei presidenti dei Comitati per la Didattica
- Interventi degli studenti rappresentanti
- Discussione aperta
- Considerazioni finali

Il Prof. Agnetis ha sottolineato l'importanza dei processi di valutazione negli atenei e, in particolare, il ruolo fondamentale dei questionari di valutazione a supporto dei processi di miglioramento dell'offerta didattica. Ha anche evidenziato una certa disaffezione degli studenti verso i questionari, probabilmente nell'idea che questi non abbiano effetti pratici, e una tendenza a fornire risposte "tutto No" o "tutto Sì" durante una compilazione frettolosa, introducendo un problema sull'effettiva aderenza dei questionari alla realtà. Per questo la compilazione dall'anno scorso non è più obbligatoria, ma ciò ha portato ad una diminuzione dei questionari compilati. Per l'a.a. 2023-24 il questionario rimane facoltativo, ma c'è un quesito obbligatorio del tipo "vuoi compilare il questionario?". In caso di risposta negativa si chiede allo studente di spiegarne i motivi. Il Prof. Agnetis esprime l'auspicio che non ci sia bisogno del ritorno all'obbligatorietà, e ribadisce che il messaggio fondamentale da veicolare è che i questionari sono una forma di supporto per il miglioramento dell'offerta didattica, per cui rappresentano uno strumento utile per gli studenti attuali e futuri.



Il prof. Citter ha evidenziato le finalità del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), come questo si coordina con le attività del Nucleo di Valutazione (NdV) e alcune problematiche relative all'implementazione dei criteri di Qualità nella didattica, come quelle relative alla struttura e gestione dei questionari. Inoltre, ha espresso completa condivisione con quanto esposto dal Prof. Agnetis e ha sottolineato l'importanza del lavoro della CPDS per far pervenire i risultati dell'evento al NdV.

Il coordinatore della CPDS ha prima introdotto la struttura logica del questionario, poi ha presentato la sintesi dei risultati dei questionari compilati nell'a.a. 2022-23 per l'intero DSFTA, anche con un confronto rispetto ai risultati a livello di Ateneo. Si registrano 936 questionari compilati (contro 2084 nell'a.a. 2021-22) relativi a 170 insegnamenti valutati (190), che corrispondono ad una media di 5,5 (11) questionari per insegnamento. Ciò indica che quest'ultimo indice si è dimezzato in concomitanza con la scelta di non obbligatorietà del questionario per il 2022-23, risultato comunque migliore di quanto si registra a livello di Ateneo. La significativa riduzione del numero di questionari compilati ha determinato anche l'incremento del rapporto percentuale tra insegnamenti con meno di 5 rispondenti (frequentanti) e insegnamenti valutati, che è pressoché raddoppiato dal 28% (33% per i frequentanti) del 2021-22 al 58% (68%) del 2022-23. Questi ultimi dati, più critici rispetto a quanto si osserva a livello di Ateneo, devono essere considerati con attenzione, in quanto limitano ulteriormente la significatività dei questionari, in particolar modo per i CdS in Scienze Geologiche, Fisica e Tecnologie Avanzate e Scienze e Tecnologie Geologiche (per questo CdS tutti gli insegnamenti valutati hanno meno di 5 rispondenti/frequentanti). Per quanto riguarda le valutazioni di insegnamenti rese pubbliche, il DSFTA si attesta al 97,6%, valore di poco inferiore alla media di Ateneo. Il confronto tra CdS aggregati del DSFTA e Ateneo per i quesiti del gruppo "insegnamento" del questionario non evidenzia scostamenti significativi. Analoghi risultati si ottengono per i quesiti del gruppo "docenza", salvo un valore leggermente più elevato di insegnamenti del DSFTA (22% contro 15% di Ateneo) con una percentuale di giudizi negativi superiore al 25% per il quesito 15 ("Complessivamente sei soddisfatto di come questo insegnamento è stato svolto dal docente?"). Questi insegnamenti si distribuiscono sostanzialmente tra i CdS in Scienze Ambientali e Naturali (n. 6), Fisica e Tecnologie Avanzate (4) e Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale (5). I risultati dei questionari richiamano inoltre qualche attenzione per il quesito 3 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?") per tutti i CdS triennali, evidenziando l'opportunità di considerare azioni di sostegno per gli studenti, soprattutto per le matricole.

Il coordinatore della CPDS descrive poi l'iniziativa di supporto alla valutazione della qualità della didattica portata avanti dagli studenti delle due lauree GEO. Gli studenti rappresentanti del CUpD hanno organizzato discussioni di gruppo che si concretizzano in una relazione informativa e di valutazione generale che può comprendere anche criticità eventualmente emerse per gli insegnamenti frequentati da un numero di studenti inferiore a 5. La relazione viene discussa nel CUpD e durante l'Assemblea dei Docenti e viene condivisa con la CPDS.

Al termine degli interventi di cui sopra si è svolto un ampio dibattito che è proseguito fino alle 13,00 al quale studenti e docenti hanno partecipato in modo attivo. La CPDS, sulla base delle osservazioni e delle proposte argomentate da studenti e docenti, intende evidenziare quanto segue:

- La CPDS ed i presidenti dei CpD manifestano estrema soddisfazione per la numerosa partecipazione degli studenti all'evento, sottolineando l'opportunità di aver previsto la sospensione delle attività didattiche, iniziativa da ripetere nei prossimi anni accademici.
- **QUESTIONARI DI VALUTAZIONE**
 - Vista la bassa numerosità dei questionari compilati nel DFSTA, soprattutto successivamente alla scelta di Ateneo di non obbligatorietà per il 2022-23, assume particolare importanza la soglia di 5 rispondenti/frequentanti per la diffusione dei risultati della valutazione. Alcuni partecipanti chiedono che siano resi noti i criteri utilizzati per definire tale soglia. Inoltre, la discussione ha evidenziato punti



di vista diversi tra i partecipanti sulla necessità di mantenere tale soglia. In generale si ritiene che l'eliminazione/riduzione della soglia non migliorerebbe comunque la significatività statistica dei risultati. Alcuni studenti evidenziano l'importanza della soglia per assicurare la loro riservatezza e propongono che l'esito dei questionari sottosoglia sia comunque comunicato ai docenti (senza che se ne tenga conto dal punto di vista statistico), ma successivamente allo svolgimento degli esami.

- Gli interventi degli studenti consentono di individuare le seguenti principali ragioni per spiegare la scarsa partecipazione nella compilazione dei questionari:
 - Scarsa informazione sull'esistenza, i contenuti e l'utilità dei questionari, soprattutto per le matricole.
 - Quesiti non molto adeguati a rappresentare l'insegnamento e il livello di soddisfazione dello studente.
 - Timori di possibili ripercussioni negative sull'esito degli esami, causate dal dubbio che il docente venga a conoscenza dell'esito delle valutazioni in anticipo rispetto agli appelli d'esame.
 - I questionari hanno un'utilità marginale nel determinare cambiamenti nella qualità della didattica.

La CPDS ritiene che questo insieme di motivazioni vada considerato e analizzato in modo attento con l'obiettivo di aumentare numerosità e significatività dei questionari e sintetizza i seguenti possibili interventi di mitigazione scaturiti dalla discussione nell'assemblea:

- Introdurre un'assemblea istituzionalizzata degli studenti del DSFTA al termine dell'Evento di restituzione, organizzata e coordinata dai rappresentanti nella CPDS e nei CpD, per raccogliere "feedback liberi" dagli studenti e fornire informazioni complete e aggiornate su tutti gli aspetti riguardanti la valutazione della didattica (es.: tempistica di ricevimento degli esiti di valutazione da parte dei docenti). Dato che l'Evento di restituzione si svolge entro novembre, ciò consentirebbe di informare le matricole immediatamente dopo il loro ingresso nel sistema universitario. Le informazioni sull'esito dell'assemblea andrebbero inserite nei verbali della CPDS.
- Programmare un'attività informativa a cura degli studenti rappresentanti della CPDS, all'interno di uno o più insegnamenti obbligatori del primo anno dei CdS triennali; inserire le informazioni sull'esito di tali iniziative nei verbali della CPDS.
- Programmare, nella fase terminale di ogni semestre, un intervento diretto da parte degli studenti rappresentanti della CPDS e dei CpD e degli studenti tutor, all'interno dell'orario di svolgimento degli insegnamenti, per una ulteriore sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari ed un supporto alla compilazione, ovviamente garantendo la riservatezza degli studenti. Inserire le informazioni sul compimento di tali iniziative nei verbali della CPDS.
- Inserire nei syllabi degli insegnamenti un link con i risultati della valutazione dell'anno precedente, in modo da facilitarne la diffusione tra gli studenti.

La CPDS, in accordo con quanto espresso dal Prof. Citter, ritiene che modifiche ai quesiti e alla struttura del questionario siano in linea di principio possibili, ma di difficile implementazione a scala dell'intero Ateneo.

- Alcuni studenti evidenziano che la valutazione della didattica dovrebbe comprendere anche un giudizio sulle modalità di svolgimento e sull'atteggiamento dei docenti durante gli esami di profitto.
- La CPDS sottolinea l'utilità pratica dell'iniziativa realizzata dagli studenti delle due lauree GEO, con l'organizzazione di discussioni di gruppo per la produzione di una relazione informativa e di valutazione



generale che può comprendere anche criticità eventualmente emerse per gli insegnamenti frequentati da un numero di studenti inferiore a 5. Dato che l'iniziativa è stata ripetuta per più anni accademici rivelandosi utile, la CPDS auspica le seguenti azioni:

- Incontro tra gli studenti rappresentanti della CPDS e dei CpD dei diversi CdS del DSFTA per la definizione di criteri e standard di riferimento del documento.
 - Adozione di tale standard per tutti i CdS, istituzionalizzazione delle assemblee di discussione e compilazione delle relazioni da condividere con i diversi CpD, le Assemblee dei docenti e la CPDS.
- La CPDS ribadisce che è utile, per la corretta interpretazione dei dati di valutazione del DSFTA, ricevere tabelle di sintesi relative all'intero anno accademico, e non esclusivamente suddivise nei due periodi didattici. Chiede quindi agli uffici di aggiungere o sostituire la disponibilità dei dati aggregati. La CPDS chiede inoltre che vengano fornite informazioni di sintesi sulla distribuzione dei questionari compilati per anno di corso e per ciascuno dei CdS.

La Segretaria della CPDS del DSFTA

Prof.ssa Cristina Panti

Il Coordinatore della CPDS del DSFTA

Prof. Leonardo Disperati